

CONFINDUSTRIA

Catania e Siracusa un hub innovazione con Meccatronica

Filiere orizzontali per mettere a sistema know-how e capacità progettuali per cogliere le opportunità dei programmi comunitari, cluster aziendali per intercettare le direttrici tematiche del Pnrr, sinergie per aggregare ricerca e sviluppo. E' la mission dell'accordo firmato ieri dai presidenti di **Confindustria Catania** e **Confindustria Siracusa** - Antonello Biriaco e Diego Bivona - e dal presidente del Distretto produttivo della Meccatronica, Antonello Mineo. Si apre così la strada alla nascita di un "mega hub" della progettazione e dell'innovazione in Sicilia: l'intesa, sottoscritta nella sede gli industriali a Catania, consentirà di creare reti e partenariati tra imprese connettendo le eccellenze dell'Etna Valley e del polo industriale di Siracusa con le aziende della Meccatronica e della Valley di Termini Imerese. Alla firma presente anche Giovanni Lo Faro, area manager di Gi Group, Hr partner del Distretto.

«La nostra adesione al Distretto della Meccatronica, polo che raggruppa importanti eccellenze industriali, apre la strada a nuove opportunità di crescita reciproca - ha detto il presidente di **Confindustria Catania**, Antonello Biriaco - Innovazione, sostenibilità, digitalizzazione sono le chiavi di volta dello svilup-

po industriale e in questi ambiti siamo pronti a mettere in campo sinergie che avranno un impatto significativo. Catania risulta la seconda città in Italia per produzione di ricchezza nell'industria con un valore aggiunto di quasi 2 miliardi di euro e ciò grazie a un tessuto di imprese resiliente e aperto all'innovazione: dai player mondiali della microelettronica e della farmaceutica alle industrie agro alimentari e metalmeccaniche; dalla sanità privata al settore hi-tech e Ict; dall'edilizia al turismo. Con l'aggregazione al Distretto potremo dare una spinta importante agli investimenti in tutte le direttrici tematiche del Pnrr».

Per il presidente di **Confindustria Siracusa**, Diego Bivona, «questo accordo con il Distretto Meccatronica è quanto mai tempestivo e fondamentale». «In un contesto difficile come quello siciliano le nuove prospettive di sviluppo legate all'innovazione necessitano di grande coesione tra il pubblico e il privato - ha sottolineato Bivona - Le imprese oggi più che mai hanno bisogno di opportunità per fare rete e migliorare la competitività mediante progetti congiunti di ricerca, sviluppo, innovazione e di tran-

sizione ecologica. Ciò vale soprattutto per le aziende del più importante polo energetico del Paese che deve affrontare la grande sfida della decarbonizzazione».

Riconosciuto per decreto dall'assessorato alle Attività Produttive della Regione, il Distretto Meccatronica promuove l'aggregazione tra le imprese per lo sviluppo di progetti volti alla ricerca, all'innovazione di processo e di prodotto. «Con il rinnovo del patto di novembre 2021 e l'avvio del Polo di Termini Imerese in partnership con Invitalia si è avviata la costituzione di cluster di imprese sulle direttrici tematiche del Pnrr - ha affermato Antonello Mineo - L'accordo di oggi è fondamentale per interconnettere le aziende di Sicilia occidentale ed orientale».



Peso: 17%